

Modalità operative per il controllo dei pidocchi

nelle scuole o nelle comunità infantili

- 1) Le famiglie degli alunni che frequentano l'Istituto possono consultare sul sito della scuola il **libretto informativo sulla pediculosi**, elaborato dal servizio igiene e sanità pubblica.
- 2) Nel caso si rilevino uno o più casi di pediculosi in una classe, segnalati dai genitori o evidenziati dal personale scolastico, verrà data comunicazione alla famiglia del/i bambino/i interessato/i (**modello 1**). Alle famiglie di tutti gli altri alunni verrà consegnata la comunicazione della presenza di pediculosi nella scuola (**modello 2**).
- 3) Il bambino segnalato potrà rientrare in classe il giorno dopo il trattamento con autocertificazione dei genitori che dichiarano che è stato effettuato il trattamento antipediculosi (facsimile presente nel modello 1).
- 4) I compagni di classe dovranno presentare il giorno successivo la dichiarazione scritta dei genitori dell'avvenuto controllo e dell'eventuale trattamento (facsimile presente nel modello 2). Questa procedura dovrebbe garantire il controllo della pediculosi da parte di tutte le famiglie degli alunni, limitando così la diffusione dell'infestazione.
- 5) Qualora si verificano epidemie prolungate nel tempo o di particolare entità, il Dirigente Scolastico può contattare il Servizio Igiene e Sanità Pubblica e concordare la possibilità di adottare la procedura del "**Diario controllo pediculosi**". Gli insegnanti raccoglieranno settimanalmente il Diario e segnaleranno al Dirigente scolastico gli alunni i cui genitori hanno omissso la sua compilazione. Il Diario verrà verificato dal personale del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- 6) Nei casi in cui la gestione è particolarmente difficile, il Dirigente Scolastico concorderà con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica interventi successivi quali la sorveglianza attiva delle situazioni non risolte, incontri di educazione sanitaria e di approfondimento sulle modalità di prevenzione con personale sanitario, individuazione dei casi sociali (carenza della funzione genitoriale) e loro sostegno.